

Gli interventi di prevenzione, contrasto e sostegno delle donne vittime di violenza in Lombardia

Claudia Moneta, Direttore Generale
Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità

12 novembre 2018

Contrastare la violenza contro le donne: politiche, strumenti e servizi



Regione Lombardia: una Legge e un Piano

**Legge
regionale
n.11/2012**

**INTERVENTI DI PREVENZIONE, CONTRASTO E
SOSTEGNO A FAVORE DI DONNE VITTIME DI
VIOLENZA**

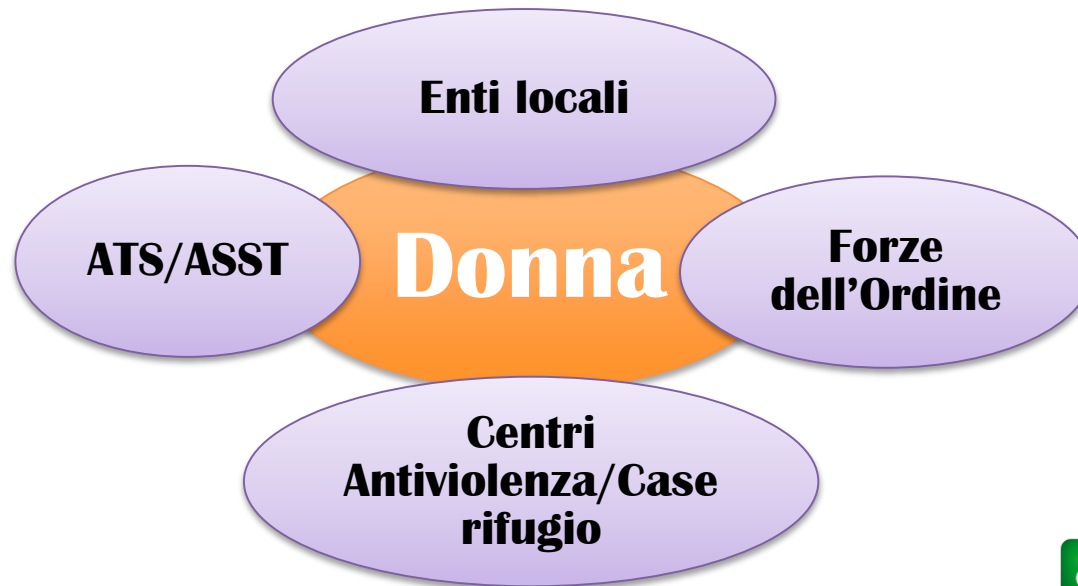
**PIANO QUADRIENNALE REGIONALE PER LE
POLITICHE DI PARITÀ E DI PREVENZIONE E
CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

**Piano
regionale
10/11/2015**

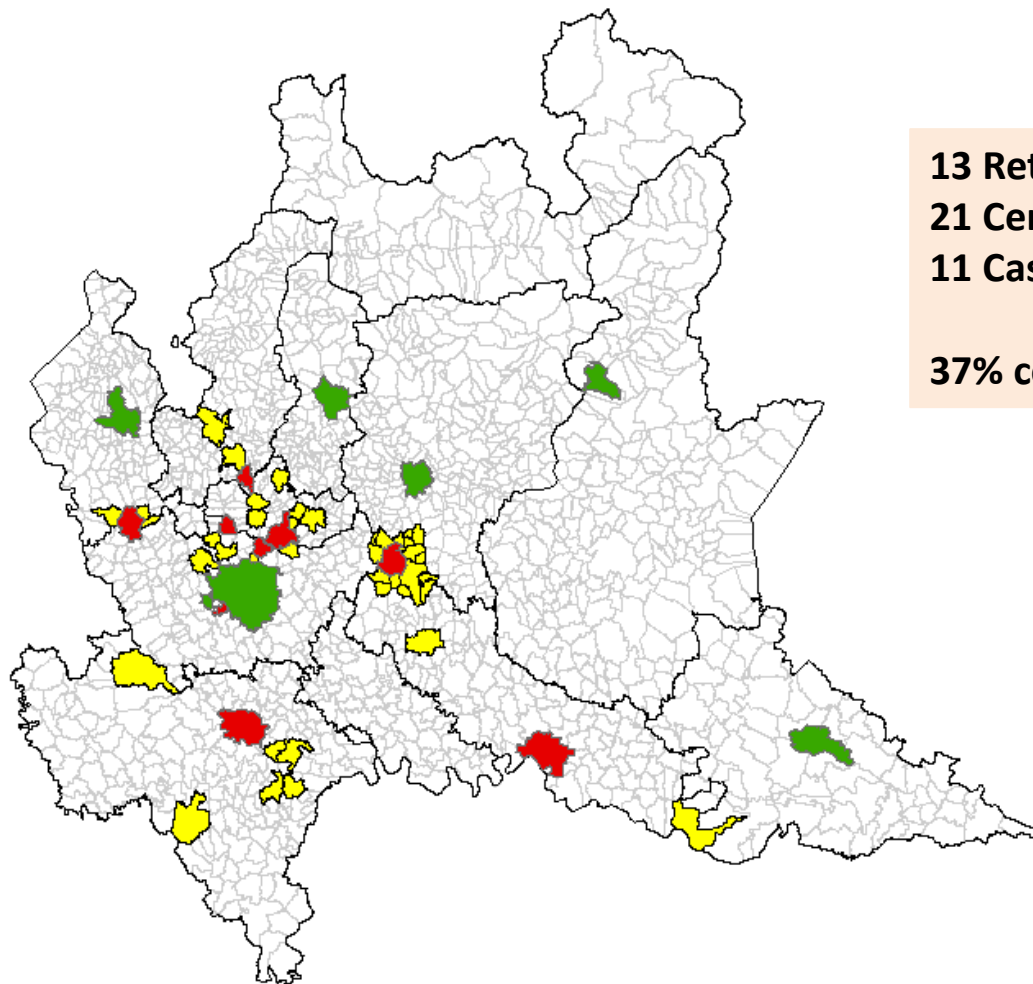
Le Reti antiviolenza

La Rete territoriale interistituzionale antiviolenza è costituita dai seguenti **soggetti**:

- ❖ Almeno un Ente locale in qualità di capofila
- ❖ Uno o più centri antiviolenza
- ❖ Una o più case-rifugio e strutture di ospitalità
- ❖ Enti del sistema sanitario e socio-sanitario (ATS, ASST, IRCCS)
- ❖ Rappresentanti delle Forze dell'Ordine



Da dove siamo partiti nel 2013

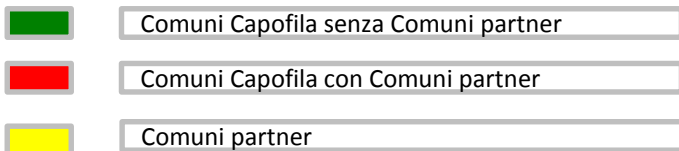


13 Reti Territoriali

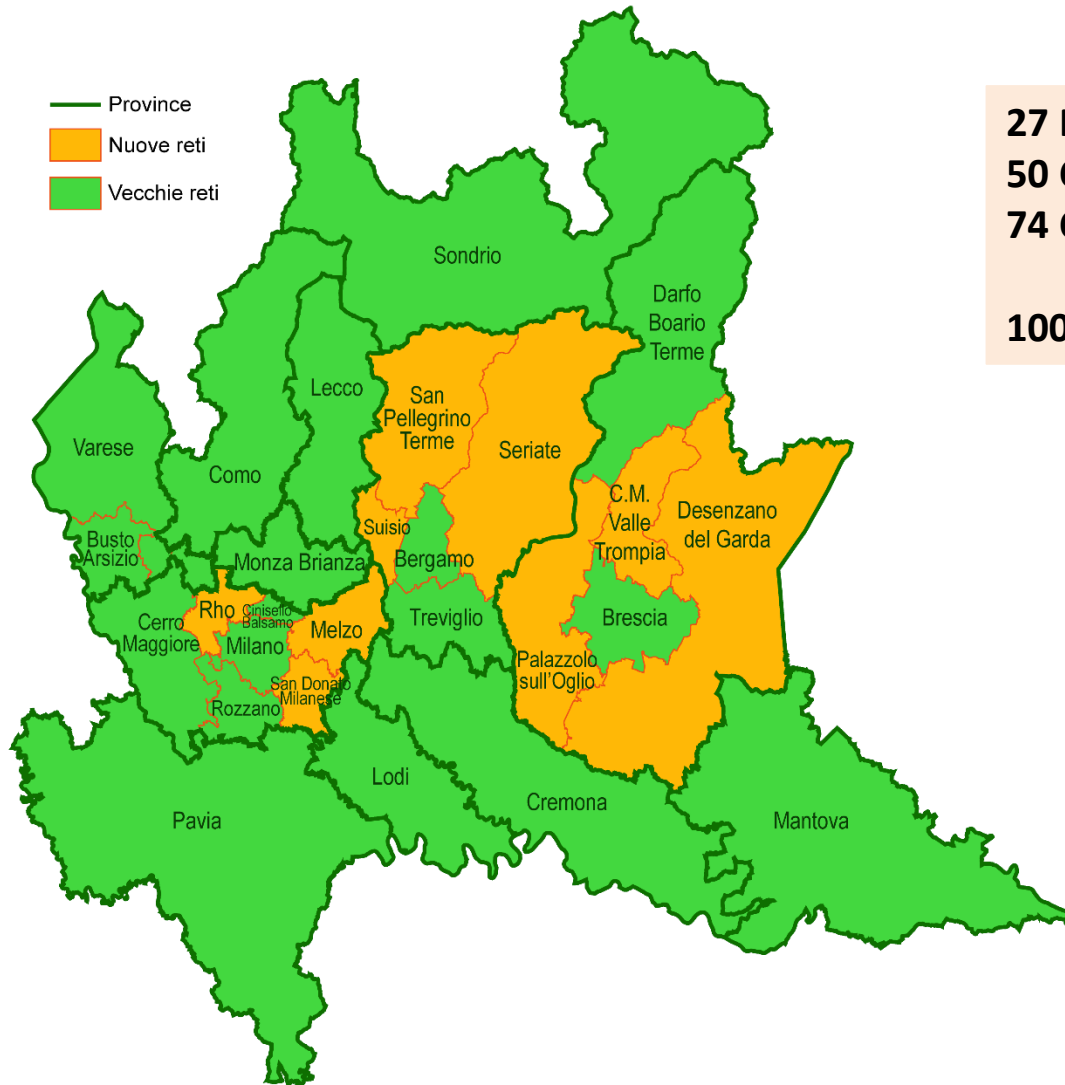
21 Centri antiviolenza

11 Case Rifugio

37% copertura popolazione



Dove siamo oggi



27 Reti Territoriali
50 Centri antiviolenza
74 Case Rifugio

100% copertura territoriale

Servizi e copertura territoriale: risultati raggiunti

- ❖ Incremento del numero delle Reti territoriali interistituzionali antiviolenza
- ❖ Incremento del numero di centri antiviolenza
- ❖ Incremento del numero di case rifugio




	2013	2018
N. Reti antiviolenza	13	27
N. Centri antiviolenza	21	50 centri (39 soggetti giuridici)
N. Case rifugio	11	74 case rifugio (34 soggetti giuridici)
Copertura territoriale	37%	100%

L'Osservatorio Regionale Antiviolenza O.R.A per monitorare e conoscere il fenomeno

Monitorare e conoscere i dati e le caratteristiche del fenomeno è essenziale per definire strategie d'intervento a livello istituzionale, ma anche per chi opera al fine di proteggere le donne e al fine di informare senza pregiudizi e/o stereotipi

Regione Lombardia ha attivato strumenti specifici:



Osservatorio
Regionale
Antiviolenza
O.R.A

- Attivato nel 2014, in collaborazione con i centri antiviolenza
- Implementato dai centri antiviolenza (dal 2014) e anche dalle case rifugio (dal 2018)
- Annualmente Regione Lombardia pubblica un rapporto che illustra l'evoluzione del fenomeno e racconta le caratteristiche delle donne che si rivolgono ai centri antiviolenza

Le donne che si rivolgono ai servizi

- ❖ Incremento del numero delle donne che si sono rivolte ai centri antiviolenza
- ❖ Incremento del numero delle donne ospitate in case rifugio/strutture di ospitalità



	2014	2015	2016	2017	Ott. 2018
N. donne che si sono rivolte a un centro antiviolenza*	3.680 donne	4.317 donne	5.244 donne	5.892 donne	8.672 donne
N. donne ospitate presso case rifugio	Dato non rilevato	170 donne	317 donne	189 donne	284 donne

*Dati Osservatorio Regionale Antiviolenza O.R.A

Alcuni dati di approfondimento sulle donne che si sono rivolte ai centri antiviolenza dal 1 gennaio 2018 al 15 ottobre 2018

2.362

Donne hanno avuto un primo colloquio di accoglienza

1.473

Donne hanno usufruito di almeno 1 servizio specialistico (consulenza legale, psicologica o percorso per l'autonomia abitativa/inserimento lavorativo)

117

Donne hanno concluso il loro percorso

Informare per conoscere

Il Sito INTERNET: www.nonseidasola.regione.lombardia.it

Sito
INTERNET

- Descrizione di tutti i centri antiviolenza e dei servizi offerti
- Informazioni sulla legislazione nazionale e regionale in materia
- Rapporti annuali, a partire dal 2015, sui dati del fenomeno



Regione
Lombardia



Non sei da sola

*Rivolgiti ai centri antiviolenza o
chiama il 1522*



1522



Riconosci la
violenza

Centri
Antiviolenza



Per saperne
di più

Campagna di
comunicazione

Archivio



Regione
Lombardia

Formare per accogliere e proteggere le donne

Attività di
formazione

670 avvocati/e

Più di 1.500 operatori/rici tra assistenti sociali, psicologi/ghe, medici e operatori/rici delle Reti territoriali

Più di 300 Operatori/rici delle Forze dell'Ordine

Polizia Locale, Reti consolari, Centri Antiviolenza e Case rifugio, Psicologi/he, Giornalisti/e

Programma diretto ad inserire nella formazione universitaria le tematiche della violenza contro le donne

Dove si può rivolgere una donna vittima di violenza

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

Centro
antiviolenza

- Ascolto/Accoglienza
- Assistenza psicologica
- Assistenza legale
- Inclusioni lavorativa
- Inclusioni abitativa
- H24

Pronto
Soccorso

- Cure/assistenza medica
- Attivazione del contatto con i centri antiviolenza

Forze
dell'Ordine

- Denuncia
- Ammonimento
- Attivazione del contatto con i centri antiviolenza

Servizi
sociali

- Ascolto/Sostegno
- Intervento sociale
- Attivazione del contatto con i centri antiviolenza

RISCHIO DI VITA

Casa rifugio
Struttura di
ospitalità

Sostenere le donne: i centri antiviolenza



La donna incontra

Operatrici che l'ascoltano, l'accolgono e insieme decidono il percorso

Psicologhe che offrono supporto psicologico attraverso colloqui

Avvocate che offrono assistenza legale anche usufruendo del gratuito patrocinio

Operatrici formate che valutano il rischio attraverso un apposito strumento

Operatrici che destinano strumenti e risorse per l'inserimento lavorativo e l'autonomia abitativa

Mediatrici culturali/linguistiche che sostengono le donne straniere

Educatrici per i/le figli/e minori

Tutti i servizi sono gratuiti



Proteggere le donne: le case rifugio



Tipologia di ospitalità

Pronto intervento: da un giorno fino a due mesi

Ospitalità di medio periodo: fino a 1 anno

Ospitalità di lungo periodo: fino a 2 anni

Semi-autonomia/Autonomia abitativa

Ospitalità di donne e loro figli/e

Livello di protezione

Appartamento ad indirizzo segreto

Appartamento di civile abitazione non ad indirizzo segreto

Struttura di comunità